

Miss Italia, costi lievitati Minoranze all'attacco

Ecco i dati ufficiali: per la kermesse della bellezza sono stati spesi 406 mila euro
L'opposizione tuona contro il Comune. Il sindaco: «Sono mancati alcuni sponsor»

di Giovanni Cagnassi

JESOLO

Miss Italia, quanto ci costi. Adesso la cifra è ufficiale: il costo di Miss Italia 2014 sarà di 406.000 euro. Oltre al contributo pattuito di 100 mila euro dal Comune, circa 70 mila euro per le spese logistiche a cura di Jesolo Patrimonio, 150 mila circa di spese straordinarie a Jesolo Turismo e altri 50 mila circa di anticipo alla Miren che li sconsiglierebbe sul contributo del prossimo anno, che doveva salire a 150 mila. In commissione bilancio la tensione era già stata alta in vista del consiglio comunale di stasera.

«La cifra è ben superiore a quanto dichiarato dal sindaco un anno fa», commenta Christofer De Zotti di Jesolo Bene Comune, «Non obiettiamo sul fatto che quest'anno la manifestazione sia stata gradevole, anche grazie a una produzione e una conduzione di prestigio. Tuttavia chiediamo ufficialmente una seria e approfondita analisi costi-benefici, per capire se effettivamente vale la pena spendere queste



Il trionfo di Clarissa Marchese, Miss Italia 2014

somme, peraltro destinate ad aumentare, per un singolo evento. Lascia basiti il fatto che non si sia messo in preventivo per tempo il fatto che quest'anno l'ospitalità alberghiera per le ragazze e lo staff ad agosto e settembre sarebbe costata sensibilmente di più che ad ottobre 2013. Era un dato conosciuto per tempo, dunque darlo come imprevisto ora

non è concepibile. Qualcuno deve delle spiegazioni».

Ma non è tutto: «Apprendiamo che su tutta l'operazione Miss Italia, l'assessore al turismo Daniela Donadello non è stata coinvolta. Ci chiediamo se sia il caso di continuare, visto che i costi saliranno». In commissione, Daniele Bison è stato molto duro: «Il Comune non può trattare la Jesolo Turis-

simo, società seria e con i conti in ordine, come un bancomat. L'amministrazione ha commesso degli errori di valutazione su disponibilità e costi degli alberghi». Si attende stasera la relazione del presidente della Jesolo Turismo, Luca Boccato.

La sua figura è al centro della discussione anche perché l'hotel Almar, primo 5 stelle di Jesolo che vede tra i proprietari e gestori anche la sua famiglia, è stato quello che ha ospitato miss e organizzazione. «Ci sono dei dubbi», dice il consigliere di maggioranza Mirco Crosera, «sul fatto che inizialmente le ragazze siano state ospitate a Noventa, quando c'erano hotel disponibili al lido e non sono stati contemplati». Il capogruppo di maggioranza Alessandro Perazzolo chiede che le polemiche facciano posto alle proposte. E il sindaco Valerio Zoggia: «Sono venuti a mancare degli sponsor, ma altri ne arriveranno. Vedremo se il Comune deciderà di sostenere le spese della Jesolo Turismo con un giusto contributo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNONE TAPPEZZATA

Imu tagliata a Tallon Manifesti di protesta

ANNONE VENETO

Non si placano le polemiche per la variante al Pat che ha tagliato l'Imu all'assessore al bilancio Claudio Tallon: la minoranza di Uniti per il Paese ha tappezzato il Comune di manifesti per far conoscere agli annessi l'accaduto. «Nella riunione del consiglio comunale del 26 settembre», scrivono i consiglieri di opposizione capeggiati da Elio Verona, «sono state esaminate le sei osservazioni al Pat pervenute nei termini di legge. Sono state tutte respinte, a esclusione di quella presentata dall'assessore al bilancio Claudio Tallon, che il sindaco e la sua maggioranza hanno ritenuto meritevole di accoglimento. Ciò ha comportato il declassamento di un compendio a destinazione commerciale, l'esenzione dell'Imu per i cinque proprietari, tra cui l'assessore, e un mancato introito nelle casse comunali di circa 7.100 euro l'anno».

Si tratta di terreni che si trovano a nord della Postumia, nelle vicinanze della zona commerciale. Dodici anni fa i terreni erano stati destinati a uso commerciale, ma nessuna opera è mai stata eseguita. «Politicamente denunciamo», continua la minoranza,



L'assessore Claudio Tallon

«l'inopportuna decisione di sindaco, giunta e consiglieri di maggioranza che sono riusciti, in concorso tra loro, nei primi cento giorni di attività amministrativa, a soddisfare l'interesse personale dell'assessore, a discapito dei cittadini che, nonostante la crisi, continueranno a pagare l'Imu». Il problema è reale: sono molti i terreni ad uso residenziale, commerciale e industriale, sui quali probabilmente non si costruirà a lungo a causa della crisi e dei numerosi immobili vecchi. E i Comuni come faranno a far fronte alla drastica diminuzione dell'Imu? (c.st.)

AUTUNNO IN ROSA

Donne maltrattate, cresce il fenomeno: un Consiglio ad hoc

PORTOGRUARO

Sono state presentate ieri mattina in municipio le iniziative legate alla rassegna «Autunno in Rosa» che si pone l'obiettivo di sensibilizzare il territorio sui temi che vedono al centro le donne: la prevenzione dalle malattie tumorali e la violenza di genere. I dati di questo fenomeno parlano di un centinaio di casi seguiti da servizi sociali, consultorio, centro d'ascolto, Camera degli avvocati e cooperativa 'L'Arco'. «Nel nostro Comune», ha sottolineato l'assessore alle Pari opportunità Maria Teresa Ret, «le richieste d'aiuto da parte delle donne sono in costante aumento. Il fenomeno però non appare così esteso».

Ret ha poi annunciato che il 24 novembre verrà promosso un consiglio comunale straordinario sul tema. Le iniziative di 'Autunno in Rosa' partono sabato alle 10.30 nella delegazione di Lugugnana con il convegno sulla prevenzione del tumore al collo dell'utero. Particolare è l'iniziativa del 26 ottobre: dalle 10 percorreranno il Lemene a bordo di una canoa alcune donne che hanno sconfitto il tumore al seno. A fare da sparring partner sarà il campione olimpico Daniele Scarpa, accompagnato dalla moglie, la campionessa paralimpica Sandra Truccolo. La partenza è prevista da Concordia e l'arrivo a Portogruaro, in piazzetta Pescheria alle 10.30. Infine il 31 ottobre alle 18 in villa comunale verrà presentato un libro sulle esperienze dolorose della malattia e sulle cure affrontate da una donna. (r.p.)

“Real Bodies”, è già un successo sul web

Ieri centomila accessi al sito della mostra, che va in tilt. Vernice il 24 dicembre, si apre a Santo Stefano



Un corpo umano in esposizione

JESOLO

È bastato inaugurare il nuovo sito internet per mandare tutto in tilt. Subito 100 mila accessi nella prima giornata on line di «Real Bodies», che hanno fatto crollare per 25 minuti il server che ospita il sito www.realbodies.it. Sarà la mostra di corpi plastinati prima al mondo: 350 tra organi e veri corpi umani in movimento tra sport e attività quotidiane. Una mostra dalla forte impronta scientifica, «made in Jesolo», con la collaborazione di società americane e tedesche. Costo del biglietto, escluse riduzioni e promozioni, 18 euro, presentazione alla stampa il 18 dicembre,

serata inaugurale gratis solo su prenotazione il 24 dicembre e apertura al pubblico il 26 dicembre.

Alla presentazione ufficiale, il consigliere comunale Alessandro Perazzolo ha elogiato l'impegno e l'inventiva degli organizzatori. Le decine di migliaia di accessi al sito della mostra hanno superato la capacità del server, congelando la home page tra le 12.45 e le 13.10 di ieri. «Il blocco del server è durato solo 25 minuti perché siamo intervenuti subito», spiegano alla Web'n Go che si occupa della gestione informatica, «Ora che abbiamo spostato il sito, potremo contare su un server con maggiori perfor-

mance, usato di solito per i servizi bancari, che ci permetterà di ricevere migliaia di prenotazioni in contemporanea senza problemi. Oltre agli accessi al sito della mostra, abbiamo registrato 1.500.000 di impressioni totali nei canali nazionali dove è pubblicizzato l'evento».

L'organizzazione è al lavoro. «Nonostante la soddisfazione per quello che si preannuncia un evento culturale a Jesolo oltre le aspettative», commentano, «siamo un po' preoccupati che non si creino ingorghi e code anche di tre ore all'ingresso come lo scorso anno. Per questo invitiamo tutti gli interessati a prenotare per

tempo, in modo da evitare completamente i disagi dell'attesa». Le prenotazioni potranno essere effettuate entro il 30 novembre. La mostra ha come direttore scientifico Alessandro Cecchi Paone che sarà a Jesolo per l'inaugurazione e la presentazione di altre sorprese legate all'esposizione ancora top secret. Una mostra evento che ha come obiettivo un vero rilancio della zona di piazza Brescia nel periodo invernale, assieme al resto del lido di Jesolo, con un aumento dei posti di lavoro programmati, grazie alla riduzione delle ore, e con l'autoriduzione di stipendio che lo stesso Cecchi Paone ha annunciato. (g.ca.)

OLTRE 150 STRUTTURE IN RETE

Turismo, nato il consorzio “Jesolo Venice”

JESOLO

Si chiamerà “Jesolo Venice” il nuovo Consorzio di Impresa Turistica che prende il posto del Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico, a sua volta ex Four Season. Adeguandosi alla nuova legge regionale, Jesolo ora può fare affidamento su una struttura completamente formata da imprese turistiche del territorio. I soci pubblici sono ripositionati a un livello superiore nelle organizzazioni di gestione della destinazione, secondo quanto previsto dalla legge, e possono così puntare ai bandi della Regione che a loro volta potranno

condurre a finanziamenti pubblici per il 50% da parte della stessa Regione rispetto al totale del progetto.

Dalla sua nascita a oggi, il Consorzio ha creato e gestito progetti per un volume d'affari pari a 15 milioni di euro circa, di cui 10 milioni per progetti di nicchia. Ha coordinato grandi eventi come 'Alessandro Del Piero 2013' o è stato partner di manifestazioni come Miss Italia 2014 e le qualificazioni europee di beach soccer. Dopo l'assemblea straordinaria, passaggio fondamentale per la sua costituzione, con l'approvazione del nuovo statuto sociale, sono già stati conseguiti

parametri imposti dalla Regione per il riconoscimento dei nuovi Consorzi di Imprese Turistiche. Hanno aderito 152 strutture ricettive, per circa 3,1 milioni di presenze turistiche, soddisfacendo così uno dei requisiti fondamentali. «E questo è il primo dato positivo», ha sottolineato il presidente Giovanni Simonetto, «perché ha dimostrato concretamente come tutta la città abbia fortemente voluto questa costituzione. D'altra parte una realtà importante come Jesolo, pronta a fare da capofila nel Veneto per alcuni importanti progetti, non poteva rimanere esclusa da questa opportunità». (g.ca.)

CAVALLINO

«Nessuna diminuzione di superficie sportiva comunale prevista dal Pat lungo via Alberti: al contrario, la società con cui il Comune ha sancito a fine luglio l'accordo destinerà oltre 600 mila euro per realizzare un moderno campo da calcio sintetico comunale e gli spogliatoi».

L'assessore Roberto Vian risponde all'attacco del Comitato per la tutela dei cittadini e spiega le finalità dell'accordo pubblico-privato approvato dal consiglio comunale a luglio. «Il complesso sportivo comunale all'incrocio fra via Al-

berti e via Cornaro» spiega l'assessore «ne uscirà di molto potenziato, con un investimento su un campo da calcio che misurerà 80 metri per 40 in sintetico. Una realizzazione che nasce da mesi di trattative, dalla disponibilità della società che ha stretto l'accordo e dalla consulenza della società sportiva Cavallino Calcio che ci ha indicato l'opportunità di quel tipo d'investimento». «Come contropartita», conclude Vian, «abbiamo concesso il cambio di destinazione d'uso di un'area confinante con il complesso sportivo, trasformandola in superficie a destinazione residenziale». (f.ma.)

Cavallino, al centro sportivo in arrivo il campo da calcio